



Distretto Scolastico n. 27

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

L.S. – ISA - IPSIA

Via delle Ginestre, snc -

87055 San Giovanni in Fiore (CS)

Tel. 0984/992265 – Fax 0984/976010 C.F: 98113150787 - C.M.: CSIS078007

e_mail: csis078007@istruzione.it – Pec: csis078007@pec.istruzione.it

Sito web: www.liceisgf.gov.it - codice Univoco UFYKK7



REGOLAMENTO

Corso di secondo livello PER I SERVIZI SOCIO SANITARI

APPROVATO NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO VERBALE N. 1
DELIBERA N. 24 DEL 18 SETTEMBRE 2020.

INTRODUZIONE

In coerenza con le strategie dell'Unione Europea, la nostra Repubblica riconosce e promuove l'esercizio del diritto al riconoscimento dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, definito lifelong learning o apprendimento permanente, come condizione di libertà e uguaglianza di tutti i cittadini, da qui la riforma ordinamentale dell'istruzione degli adulti regolamentata dal DPR 263/2012, che segna il passaggio dagli ex Centri Territoriali Permanenti ai Centri Provinciali di Istruzione per gli Adulti, CPIA.

Presso questa istituzione scolastica è attivo dall'anno scolastico 2017/18 il corso di secondo livello per i Servizi Socio Sanitari.

OBIETTIVI

Diversi sono gli obiettivi che il corso DI SECONDO LIVELLO si propone:

- elevare il livello d'istruzione personale di ciascun allievo attraverso la personalizzazione e la flessibilità dei percorsi;
- ridurre la dispersione scolastica;
- innalzare i livelli di apprendimento nell'area delle competenze chiave;
- migliorare la qualità del servizio scolastico;
- garantire l'acquisizione dei saperi e delle competenze per il pieno sviluppo della persona, per l'esercizio dei diritti di cittadinanza e per il diritto alla formazione;
- consentire scelte adeguate alle proprie aspettative e capacità;
- perseguire il successo scolastico, con il conseguimento di un diploma;
- garantire la valenza degli interventi e la loro ricaduta effettiva sul curricolo;
- favorire nuovi modelli di insegnamento capaci di collocare lo studente al centro del suo processo di apprendimento e di orientarlo dal punto di vista personale e formativo;
- creare un ambiente formativo, di apertura e disponibilità, che promuova in ciascun individuo interessi e desiderio di nuove conoscenze;
- potenziare le capacità di partecipare consapevolmente e attivamente ai valori della cultura e della società;
- orientare i corsisti ad individuare e sfruttare le proprie capacità e attitudini;
- rafforzare la stima di sé per realizzarsi e confrontarsi con gli altri;
- favorire la capacità di relazionarsi all'interno di culture diverse per venire incontro ai bisogni del territorio;

In funzione di quanto sopra evidenziato, sul piano operativo gli interventi sono volti a:

- individuare azioni formative di continuità e di orientamento che, nell'ambito degli strumenti propri dell'autonomia didattica-organizzativa, forniscano competenze disciplinari e trasversali comuni ai diversi curricoli;
- riprogettare il percorso non solo sotto il profilo organizzativo, ma anche rispetto ai contenuti delle discipline modificandone sia l'approccio metodologico sia la scansione e il peso degli argomenti per privilegiare gli aspetti più tipicamente strumentali e trasversali (di tipo logico e comunicativo, di contesto, di astrazione, di rappresentazione ecc.);
- dedicare maggiore attenzione all'accoglienza, alla diagnosi delle competenze, al sostegno, alla rimotivazione anche attraverso il ricorso a materiali appositamente prodotti (progetti di accoglienza, test di ingresso, schede diagnostiche, griglie di osservazione, ecc.) e ad una mirata attività di coinvolgimento dei docenti;
- organizzare la didattica per moduli che, consentendo il massimo grado di elasticità all'insegnamento, permetta in particolare l'adattabilità del percorso ad esigenze diversificate

e costituisca spazi fisiologici ad interventi diretti a fornire sostegno metodologico utile al processo di autoorientamento;

- attivare percorsi formativi individualizzati per la promozione delle eccellenze, al fine di valorizzare ed incrementare le capacità degli studenti con un alto livello di apprendimento;
- Stipulare un “Patto formativo individuale” tra lo studente e la scuola, un documento in cui sono raccolte le conoscenze dello studente, le sue capacità e le competenze formali, non formali ed informali; attraverso tale strumento si attua un approccio diverso all’esperienza maturata dall’alunno nel corso della sua esperienza.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Di seguito vengono elencate le norme ed i riferimenti che rappresentano la base formale e giuridica per i contenuti del presente documento.

- DPR 263 del 29/10/12, pubblicato sulla GURI n. 47 del 25/02/13, (riforma corsi serali)
- circolare n. 36 emanata dal MIUR il 10/04/14 (linee guida per l’applicazione del DPR 263); l’allegato alla stessa circolare include tutti i riferimenti normativi pregressi (par. 2)
- DLGS n. 13 del 16/01/13 (competenze formali, non formali ed informali)
- DM 64/2014 relativo allo svolgimento degli esami di Stato
- Piano triennale dell’offerta formativa scolastica (PTOF) disponibile sul sito <http://www.liceisgf.gov.it>

UTENZA

Ai percorsi di secondo livello possono iscriversi:

1. Maggiorenni in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado e sedicenni che comprovino l’impossibilità di frequentare i corsi diurni;
2. Adulti che desiderino ridefinire la propria identità professionale
3. Giovani ed adulti che hanno interrotto gli studi e desiderano riprenderli
4. Stranieri (UE ed extra UE) che abbiano frequentato la scuola dell’obbligo nei paesi di origine e che vogliano integrarsi e crescere nel nostro paese. Le due tipologie di utenza presenti sono:
 - Coloro che cercano di rientrare nel circuito educativo;
 - Persone che intendono investire sulla propria formazione per interessi culturali e/o lavorativi; in genere.

ISCRIZIONE

L’iscrizione degli studenti al corso serale comporta obbligatoriamente il riconoscimento e la valutazione della loro situazione formativa, documentata all’atto dell’iscrizione, da parte del Consiglio di Classe al fine di predisporre il patto formativo individuale.

Le iscrizioni presentate ad anno scolastico inoltrato vengono considerate, caso per caso, dal Dirigente. Per la presentazione della domanda è preferibile rispettare la data del 15 ottobre.

All’atto dell’iscrizione ogni domanda viene analizzata dal **gruppo di lavoro permanente per la personalizzazione del curriculum** (GLPPC nel seguito), designato dal D.S. ad inizio anno scolastico, e composto da un gruppo di docenti che ha il compito anzitutto di valutare le certificazioni ed i crediti dichiarati nella domanda o ad essa allegati.

PERCORSO DIDATTICO

Il percorso didattico è suddiviso in tre periodi espletati in tre anni:

- Primo Periodo (classi 1-2), da svolgersi in un unico anno;

- Secondo Periodo (classi 3-4), da svolgersi in un unico anno;
- Terzo Periodo (classe 5)

In ogni periodo didattico vengono svolte 23 ore settimanali.

RICONOSCIMENTO DEI CREDITI

Gli studenti in possesso di titolo di studio rilasciato da altro Istituto statale o paritario o percorso universitario, relativo a qualsiasi anno, possono far valere crediti formali per le materie comuni, validi anche per l'esonero dalla frequenza in dette materie per il periodo didattico specifico. Il voto nelle discipline per cui si ottiene l'esonero è quello certificato dalla scuola di provenienza nelle pagelle o nei documenti valutativi.

È previsto il riconoscimento delle competenze acquisite in contesti formali (istituti scolastici), non formali (altre attività educative organizzate) ed informali (lavoro, famiglia, altro). Il riconoscimento delle competenze si traduce in credito formativo, cioè l'esonero da una o più UdA (o tutte le UdA di qualche disciplina) compatibili per competenze.

Al fine di consentire la conclusione del percorso in soli tre anni, le competenze mancanti al raggiungimento del 50% dei crediti sono acquisite :

1. attuando un corso di recupero utilizzando il 10% del monte ore destinato all'accoglienza e all'orientamento, per un totale di 151 ore. A conclusione di tale corso gli studenti dovranno sostenere verifiche i cui risultati attesteranno l'avvenuta o non avvenuta acquisizione delle competenze;
2. attivando una piattaforma da utilizzare per l'autoformazione e il conseguente recupero in itinere delle competenze mancanti. Sulla piattaforma vengono inserite i materiali necessari per sviluppare le UDA da recuperare e le verifiche periodiche che gli studenti dovranno svolgere e restituire in forma cartacea.

Per ogni studente, che non presenta crediti formali riconosciuti, il calcolo dei crediti non formali e informali avviene sommando:

credito derivante da attività non formale + credito derivante da attività informale + recupero utilizzando il 10% del monte ore + il credito derivante da autoformazione su piattaforma = 50%.

LE UNITA' DI APPRENDIMENTO

Per unità di apprendimento (UdA) si intende una partizione ragionata dei contenuti disciplinari. La programmazione annuale di ogni disciplina è suddivisa in UdA che vengono svolte in un numero preciso di ore al termine dei quali viene effettuata la verifica di accertamento delle competenze acquisite per quelle UdA.

IL PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE

Il nuovo sistema di istruzione degli adulti, prevede che i percorsi di istruzione siano organizzati in modo da consentire la personalizzazione del percorso sulla base di un PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE definito previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto. Il PATTO rappresenta un contratto condiviso e sottoscritto dall'adulto, dalla Commissione, dal DS del CPIA e dal DS dell'istituzione scolastica dove sono incardinati i percorsi serali. Con esso viene formalizzato il percorso di studio personalizzato (PSP) relativo al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione.

ORIENTAMENTO DEI PERCORSI FORMATIVI

Per quanto riguarda i percorsi formativi degli studenti si ravvisa la necessità di monitorare il loro percorso, allo scopo di renderlo più lineare ed efficace. Il mancato superamento delle UdA presenti nel patto

formativo individuale può essere recuperato in corso d'anno attraverso una seconda verifica o comunque entro la sessione di fine agosto.

Il patto formativo può essere quindi modificato in itinere qualora lo studente non raggiunga, attraverso l'attività di autoformazione e di recupero sopra delineate, le competenze utili al fine del riconoscimento del credito.

FRUIZIONE A DISTANZA (FAD)

L'emergenza sanitaria del Corona virus e la relativa sospensione in presenza delle attività didattiche durante l'anno scolastico 2019/2020, ha posto il problema di far fruire a tutti e in modo continuativo la didattica a distanza, che si deve poter tracciare e che non può essere un solo reposing di attività. Per tale motivo si è passati velocemente all'implementazione della piattaforma Classroom, già in uso nel corso di secondo livello, al fine di consentire la fruizione della DAD.

Sulla base dell'esperienza maturata nello scorso anno scolastico possiamo affermare che in linea di massima la risposta degli studenti, in termini di partecipazione, è stata soddisfacente e l'attività didattica, rimodulata nei tempi e nei contenuti, si è svolta senza grosse difficoltà (tenuto conto dell'eccezionalità della situazione e del contesto di inquietudine sociale vissuta da un'utenza di adulti con responsabilità lavorative e familiari).

Vanno tuttavia rilevate alcune criticità: alcune riguardano l'inadeguatezza degli strumenti e dei dispositivi informatici in loro possesso; altre, sono relative al fatto che una buona percentuale degli studenti (anagraficamente collocabile dai 40 in su) non possiede competenze o non ha una solida alfabetizzazione digitale.

Per l'anno scolastico 2020/2021, grazie all'esperienza maturata con la DAD, sarà attivata la fruizione a distanza, FAD, di una parte del percorso, nella misura del 20% del monte ore complessivo del periodo didattico, così come previsto dalle Linee Guida sull'IDA. In particolare tale fruizione avverrà a distanza sincrona e asincrona, con ambienti virtuali e risorse didattiche da individuare e da dettagliare in uno specifico progetto didattico che prevede l'utilizzo di contenuti digitali di qualità: e-book, audiolibri, dispense, audio e video tutorial, learning object, esercizi interattivi, ecc., utilizzando Classroom e il Registro elettronico.

Nel **patto formativo** che si stipula con i corsisti tra le varie informazioni saranno inserite le ore di fruizione in presenza e quelle a distanza.

Si prevede inoltre, nel caso in cui dovessero verificarsi nuove misure restrittive di lockdown, legate all'emergenza sanitaria, la fruizione a distanza sincrona, e quindi l'attivazione della DAD, senza un preciso limite di ore, attraverso una DDI (didattica digitale integrata):

1. **complementare per gruppo classe** (suddivisione in gruppi della classe): un gruppo lavora in classe e un altro in DaD (didattica a distanza)
2. **integrata per classe** (la classe lavora un periodo a casa e un periodo in presenza secondo il principio della rotazione con le altre classi presenti in istituto).

In tale eventuale situazione le modifiche da apportare riguarderanno:

- 1) Rimodulazione dell'orario scolastico settimanale (es. minimo 20 ore settimanali di 45 minuti di lezione e 15 di pausa tra una lezione e l'altra)
- 2) Rimodulazione dei metodi
- 3) Rimodulazione dei contenuti
- 4) Rimodulazione degli obiettivi (con eventuale e ulteriore gradualizzazione)

FREQUENZA

La frequenza minima per la validità del periodo didattico è, di norma, pari almeno al 75% del monte ore previsto, all'interno del quale devono essere conteggiate anche le ore in FAD. Sono previste eventuali deroghe debitamente documentate per motivi di salute, di lavoro o personali fino ad un massimo del 10%. Ne risulta il seguente schema di massima:

| Classe/i | Orario annuale | Limite massimo assenze (ore) | Limite massimo assenze con deroghe (ore) |
|-----------------|----------------|------------------------------|--|
| Primo periodo | 33x23=759 | 190 | 266 |
| Secondo periodo | 33x23=759 | 190 | 266 |
| Terzo periodo | 33x23=759 | 190 | 266 |

Per gli studenti con crediti riconosciuti il limite massimo delle assenze (anche con deroghe) viene calcolato in modo personalizzato.

ASSENZE

Vengono giustificate tutte le assenze corredate da regolare certificato medico o dichiarazione del datore di lavoro attestante l'orario di servizio del dipendente in caso di turistica, tali assenze debitamente certificate sono utili ai fini delle deleghe.

ORARIO

L'orario, tenendo conto della FAD, si articola su 5 giorni settimanali in presenza, dal lunedì al venerdì. Ogni serata include 3 o 4 ore di lezione da 60 minuti con inizio dalle ore 15:30, per un totale di 18 ore, e le rimanenti 5 ore da svolgersi mediante FAD. In alternativa, l'orario può essere strutturato su 4 giorni settimanali in presenza, in tal caso ogni serata include 4 o 5 ore di lezione da 60 minuti con inizio sempre dalle ore 15:30, per un totale di 18 ore, e le rimanenti 5 ore da svolgersi sempre mediante FAD.

SESSIONI DI ESAMI, PROVE E RECUPERI

Sono organizzate una sessione a settembre prima dell'inizio delle lezioni per recupero di moduli non superati nel corso dell'anno scolastico.

PROMOZIONE

L'ammissione al periodo successivo avviene a completamento del percorso formativo al periodo di iscrizione dello studente, ovvero quando la totalità delle UdA verrà superato. La promozione avviene negli scrutini di giugno e di inizio settembre.

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Per l'ammissione degli studenti all'Esame di Stato, gli studenti devono avere comunque concluso positivamente il percorso formativo del secondo periodo didattico (3° e 4° anno), compresi anche i recuperi relativi al secondo periodo didattico.

STUDENTI STRANIERI

Per quanto riguarda il riconoscimento dei crediti, esso va debitamente avallato dalla documentazione del percorso scolastico maturato nel Paese di origine.

In caso di conseguimento di titolo di scuola superiore all'estero il Consiglio di Classe procede ad una valutazione dei titoli.

Per avere l'iscrizione ai corsi di secondo livello è necessario prima aver conseguito il titolo di terza media (primo livello didattico).

Requisito fondamentale per un inserimento proficuo nella scuola è una buona conoscenza della Lingua italiana. Si ritiene indispensabile un livello corrispondente al B1/B2 delle certificazioni linguistiche. Gli studenti che abbiano bisogno di consolidare le loro competenze in questo settore sono tenuti alla frequenza dei corsi organizzati dai CPIA locali.

VALUTAZIONI

Tutte le valutazioni vengono espresse con voto unico intero per UdA disciplinare. Le materie che prevedono valutazione scritta e orale hanno anch'esse voto unico intero derivante da tutte le valutazioni raccolte sia scritte che orali per ogni modulo disciplinare.

Il voto di comportamento viene espresso dal Consiglio di Classe al momento della promozione, sulla base della griglia adottata.

TUTORING/RICEVIMENTO

Agli studenti che per vari motivi abbiano bisogno di un supporto nello studio, è offerta un'attività di tutoring (orientamento, recupero, approfondimento) gestita dall'insegnante della disciplina in apposito orario a disposizione. Il tempo trascorso nelle ore di tutoraggio è utile al conteggio della frequenza.

Si accede al tutoraggio facendone richiesta direttamente all'insegnante.

All'interno di questi ricevimenti alunni spazi orari non è possibile recuperare prove scritte o prove orali.

TRASPARENZA NELLE VALUTAZIONI

Le valutazioni dei moduli conclusi, in classe o in sessione di verifica, come pure le valutazioni finali di scrutinio, possono essere visionate accedendo al registro elettronico.

COMUNICAZIONI AGLI STUDENTI

Accanto al tradizionale metodo di diffusione delle informazioni (bacheca degli studenti), tutte le informazioni e le news rivolte agli utenti del corso serale possono essere visionate sul sito internet .

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(dott.ssa Angela Audia)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex
art. 3, c. 2 D.Lgs. n. 39/93